



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DOTTORATO DI RICERCA E IMPRESE TALENTI, RICERCA, INNOVAZIONE



DOTTORATO DI RICERCA

Il Dottorato di Ricerca costituisce il più alto livello di formazione universitaria, assicura la formazione alla ricerca scientifica e fornisce le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca, anche a livello internazionale, e attività professionali di alta qualificazione

CORSI DI DOTTORATO DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

L'elenco completo dei Corsi di Dottorato attivati dall'Ateneo di Bologna è disponibile al link www.unibo.it/it/didattica/dottorati/2020-2021

MODALITA' E TEMPISTICHE¹

- Manifestazione di interesse da inviare all'Università mediante sottoscrizione di una "Lettera di Intenti". Entro Dicembre.
- Pubblicazione del bando di selezione per i dottorandi e invio della domanda di partecipazione da parte dei candidati. Marzo-Aprile.
- Stipula della convenzione di finanziamento per il ciclo triennale di dottorato. Entro Maggio.
- Liquidazione dell'importo di finanziamento (o della prima tranche, in caso di importo rateizzato). Entro Luglio.
- Selezione dei candidati da parte delle commissioni di concorso. Entro Luglio.
- Inizio dell'anno accademico. Primo Novembre.

Le forme di dottorato a caratterizzazione industriale sono:

DOTTORATO IN CONVENZIONE

L'azienda può finanziare una o più borse/assegni di ricerca nell'ambito di uno più corsi di dottorato per l'esplorazione di un tema di ricerca di proprio interesse

DOTTORATO INDUSTRIALE

L'azienda può consentire ai propri dipendenti, impegnati in attività di elevata qualificazione, possono la partecipazione a un corso di dottorato attivato dall'Ateneo di Bologna.

DOTTORATO IN ALTO APPRENDISTATO

L'azienda assume un giovane con meno di 30 anni con contratto di apprendistato per dottorato di ricerca, che prevede alternanza formativa.

¹i periodi indicati sono relativi all'anno accademico 2020-2021, eventuali variazioni in termini di tempistiche saranno note sul sito web dedicato

BENEFICI PER LE AZIENDE

- Potenziare il proprio staff di ricerca e sviluppo integrando nuove risorse con profili altamente qualificati o fornendo nuove competenze a risorse già in servizio
- Favorire la formazione continua e valorizzare talenti
- Rafforzare le collaborazioni scientifiche con l'Università con una traiettoria di medio-lungo termine
- Favorire la contaminazione tra ricerca accademica e industriale
- Aumentare la competitività e la capacità di innovazione dell'azienda, grazie ai risultati dell'attività di ricerca realizzati nel Dottorato;

AGEVOLAZIONI FISCALI²

1. Credito d'imposta per le spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, misura applicabile per le spese in Ricerca e Sviluppo che saranno sostenute dall'azienda ed il beneficio è cumulabile con le altre agevolazioni fiscali e gli incentivi agli investimenti. (<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/credito-d-imposta-r-s>).
2. Deducibilità, per un ammontare complessivamente non superiore al 2% del reddito d'impresa dichiarato, delle erogazioni liberali fatte a favore di persone giuridiche che perseguono finalità di ricerca.
3. Deducibilità dal reddito del soggetto erogante i fondi trasferiti per il finanziamento della ricerca, a titolo di contributo o liberalità, dalle società e dagli altri soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (IRES) a favore delle Università.
4. Incentivo BONUS ECCELLENZA (se riconfermato dalla nuova Legge di Stabilità) per le aziende che assumono dottorati di ricerca che si siano distinti nel loro percorso di studio, sotto forma di esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, per un periodo massimo di 12 mesi decorrenti dalla data di assunzione, nel limite massimo di 8.000 euro per ogni assunzione effettuata.
5. In relazione al Dottorato in Alto Apprendistato: esonero per l'azienda dal corrispondere il trattamento retributivo per le ore di formazione esterna (conseguente esclusione dell'obbligo di versamento contributivo), e sgravi ai contributi INPS.

2. Informazioni indicative da valutare e verificare con i propri consulenti in materia.

DOTTORATO IN CONVENZIONE

Le aziende di qualsiasi dimensione e settore possono avvalersi della collaborazione scientifica pluriennale di dottorandi/assegnisti di ricerca dell'Università di Bologna, supervisionati da docenti esperti, su specifici temi di ricerca attraverso il finanziamento di una figura di dottorando.

BENEFICI SPECIFICI

- acquisire competenze innovative e altamente qualificate su un argomento di interesse per l'azienda
- integrare nel proprio team R&D un giovane ricercatore, le cui attività di Dottorato si svolgeranno in parte presso l'azienda
- beneficiare di agevolazioni fiscali sull'importo versato e per l'eventuale assunzione del ricercatore

MODALITÀ E TEMPISTICHE³

L'azienda, una volta concordato con l'Università lo strumento di finanziamento più idoneo (borsa o assegno) deve sottoscrivere la **Lettera di Intenti per il Finanziamento di Borsa/Assegno di Dottorato** fornendo tutte le informazioni necessarie per procedere con la contrattazione e indicando l'area specifica di ricerca.

A seconda dello strumento ritenuto più opportuno e degli adeguamenti ministeriali l'importo annuo del finanziamento può variare indicativamente da 22.000 a 25.000 euro.

Un rappresentante dell'azienda può partecipare alle procedure di selezione, in qualità di membro esperto, al fine di esprimere un giudizio in merito all'idoneità dei candidati con riferimento al tema della borsa di dottorato. Inoltre, l'azienda può nominare un co-supervisore che, congiuntamente al supervisore dell'Università, accompagna il dottorando nel percorso formativo e nell'attività di ricerca.

La convenzione, che deve essere stipulata entro il mese di maggio, può prevedere **due modalità di versamento del finanziamento**:

- in un'unica soluzione, entro 30 giorni dal perfezionamento della convenzione e comunque non oltre il 31 luglio dell'anno di riferimento;
- in rate annuali di pari importo, con scadenza 31 luglio di ciascun anno. In questo caso è necessario che l'azienda produca una polizza fideiussoria a garanzia dell'impegno finanziario assunto in fase di stipula.

3. I periodi indicati sono relativi all'anno accademico 2020-2021, eventuali variazioni in termini di tempistiche saranno note sul sito web dedicato.

DOTTORATO INDUSTRIALE

Il Dottorato Industriale è lo strumento che permette alle aziende di far frequentare ai propri dipendenti, impegnati in attività di elevata qualificazione, un corso di dottorato.

I dipendenti delle aziende sono ammessi alla frequenza dei corsi di dottorato in seguito alla partecipazione al bando di concorso e al superamento della prova selettiva.

Per caratterizzare come innovativo il corso di dottorato l'azienda deve rispettare almeno uno dei seguenti requisiti:

- partecipazione con esito positivo a progetti di ricerca nazionali e internazionali
- presenza di sezioni aziendali dedicate ad attività di Ricerca e Sviluppo

BENEFICI SPECIFICI

- acquisire competenze innovative e altamente qualificate su un argomento di interesse per l'azienda
- valorizzare il proprio dipendente fornendo un'occasione privilegiata di formazione e arricchimento del profilo

MODALITÀ E TEMPISTICHE

L'Azienda deve sottoscrivere la **Lettera di Intenti per Dottorato Industriale** con cui si impegna a stipulare una Convenzione con l'Università di Bologna.

Durante lo svolgimento del corso di dottorato l'azienda continua a versare lo stipendio al dipendente iscritto e garantisce il budget per le attività di ricerca in Italia e all'estero il cui importo è pari a 3.068,66 € per i corsi triennali e 4.602,99 per i corsi quadriennali.

Il rapporto di lavoro tra l'azienda e il proprio dipendente deve essere garantito per l'intera durata del corso di dottorato.

DOTTORATO IN ALTO APPRENDISTATO

L'apprendistato è un contratto di lavoro finalizzato all'occupazione di giovani al cui interno si colloca un rapporto formativo a tempo determinato.

Possono essere assunti con il contratto di apprendistato per il Dottorato di Ricerca in tutti i settori di attività coloro i quali siano in possesso di un titolo di studio di secondo livello e che non abbiano più di 29 anni.

I candidati che superino le selezioni richieste per l'ammissione al dottorato possono, successivamente, essere assunti dalle imprese con contratto di apprendistato.

L'apprendistato per il dottorato di ricerca è caratterizzato dalla cosiddetta alternanza formativa.

La titolarità della formazione è in capo alle Università, ma il percorso formativo viene definito congiuntamente dall'Università e dall'Azienda, e deve: (i) prevedere un numero minimo di 120 ore annue di attività di formazione (48 ore annue di attività di formazione interna e 72 ore di formazione esterna), (ii) coprire l'intera durata del contratto di apprendistato, (iii) garantire l'alternanza studio-lavoro e il completamento del percorso formativo necessario per conseguire il titolo di Dottore di Ricerca.

BENEFICI SPECIFICI

- collaborazione scientifica pluriennale per lo sviluppo di tematiche di ricerca di interesse comune;
- possibilità di partecipazione alla procedura di selezione;
- definizione congiunta del percorso formativo;
- esonero per l'impresa dal corrispondere il trattamento retributivo per le ore di formazione esterna (conseguente esclusione dell'obbligo di versamento contributivi) e sgravi ai contributi INPS.

MODALITA' E TEMPISTICHE

L' Azienda deve sottoscrivere la **Lettera di Intenti per Dottorato in Apprendistato** con cui si impegna a stipulare un contratto di Alto Apprendistato con un candidato risulterà idoneo alla selezione di dottorato. Un rappresentante dell'Azienda può partecipare alle procedure di selezione, in qualità di membro esperto.

A selezione terminata:

- l'azienda può procedere all'assunzione a condizione che il candidato idoneo si sia immatricolato;
- viene stipulato il Protocollo tra Azienda e Università che regola i compiti e le responsabilità dell'Ateneo e del datore di lavoro, attraverso la definizione della durata, dei contenuti e dell'organizzazione didattica dei percorsi, nonché la disciplina della proprietà intellettuale;
- a seguito della prima seduta di inizio ciclo del Collegio dei docenti, i tutor di entrambe le parti definiscono il Piano formativo individuale

Il rapporto di lavoro tra l'azienda e il proprio dipendente deve essere garantito per l'intera durata del corso di dottorato.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CONTATTI

ARTEC

Area Rapporti Imprese, Terza
Missione e Comunicazione

Settore Rapporti con le Imprese
Industrial.partnerships@unibo.it

AFORM

Area Formazione e Dottorato

Settore Dottorato
aform.findottricerca@unibo.it

